



MASSA

Presentato il progetto "Pellegrini di Speranza"

Prevenzione sanitaria gratuita per tutto il 2025 ai Fratelli Cristiani

Le manifestazioni in occasione del Giubileo



Fratello Alberto: «Saranno una volta al mese, di sabato»

Sono rivolte soprattutto ai bisognosi in linea con la nostra missione

Massa Ha preso il via con la presentazione ufficiale il progetto "Pellegrini di Speranza" progettato dalla Fondazione "Opera Pia San Filippo Neri" di Massa presieduta da Fratello Alberto Castellani, perno da anni dei Fratelli delle Scuole Cristiane cittadine. Il progetto di valenza nazionale è approntato dalla Fondazione "Opera Pia S. Filippo Neri" con sede a Massa nei locali della Scuola paritaria San Filippo Neri "Fratelli delle Scuole Cristiane" di Viale Eugenio Chiesa. Vedrà la

Gli eventi prenderanno il via da gennaio: «Troppe persone non hanno risorse per accedere alle cure»

presenza di oltre cinquanta specialisti. L'evento si inserisce nel quadro del Giubileo del prossimo anno che, come è noto, prenderà l'avvio il 24 dicembre prossimo e ci accompagnerà per tutto il 2025 per concludersi il 6 gennaio 2026. L'iniziativa servirà comunque anche a porre sempre di più all'attenzione della collettività la missione della Fondazione che è quella di venire incontro ai poveri e soprattutto a bambini in difficoltà.

L'evento è stato presentato da Fratello Gabriele di Giovanni responsabile della Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane e da Fratello Alberto Castellani presidente della Fondazione dopo la Messa celebrata da Monsignor Fra Mario Oim Vescovo della Diocesi di Massa-Carrara-Pontremoli

e da Don Maurizio Manganelli Direttore Caritas Diocesana nella chiesa di San Pio X Via Volta n.8. Presenti anche i vari responsabili delle Associazioni e degli Enti patrocinatori.

«A partire da gennaio - dice il presidente della Fondazione - effettueremo visite specialistiche gratuite. Queste, di regola, si terranno una volta al mese, ma secondo le necessità anche due soprattutto di sabato. Sono rivolte ai bisognosi e avranno luogo in locali appositamente attrezzati della nostra Scuola paritaria "San Filippo Neri". Abbiamo ottenuto il patrocinio da: Regione Toscana, Provincia di Massa-Carrara; Ordine delle Professioni Infermieristiche Massa-Carrara; Associazione Linfomi Leucemie Ail Massa-Carrara; Caritas Massa-Carrara; Unitalsi Massa-Carrara; Feder Diabetici Regione Lazio; Associazio-



ne Lotta Ictus Cerebrale A.L.I.Ce. Pistoia; Officina del cuore Pisa; Cecchini onlus Pisa; Coordinamento provinciale Misericordie Massa-Carrara; Associazione Padre Damiano da Bozzano».

Quali le visite che saranno effettuate?

«Eg, visita cardiologica, Prevenzione aneurisma aorta addominale. Esame visus, Controllo udito, Visita diabetologica, Internistica, Nefrologica, Nutrizionale, Visita Ortopedica, fisiatrica e consulto fisioterapico, Visita andrologica,

Test valutazione glicemica, peso, altezza, circonferenza, Valutazione pressione arteriosa, massa corporea. Ed ancora: Visita neurologica prevenzione ictus con Eco carotidi Tsa, Visita senologica prevenzione tumore della mammella, Visita urologica; Prevenzione tumore prostata; Visita endocrinologica, Prevenzione tumore della tiroide; Medicina nucleare, Visita pediatrica; Visita reumatologica; Visita pneumologia e spirometria ed altro. Responsabile scientifico il dott. Nino Giordano Giudicelli Specialista in Medicina Interna, Reumatologia, Medicina Nucleare».

Perché un evento in linea con il Giubileo? «In questo contesto appunto - dice Fratello Alberto - si inserisce il nostro programma "Pellegrini di Speranza" motto che Papa Francesco ha indicato per il Giubileo. È rivolto soprattutto a poveri, anziani, ammalati, disabili; insomma a chi ha bisogno di una piena con la nostra missione. L'idea - prosegue - è esaminando diversamente, si da vari incontri. Iniziamo con la presentazione del convegno "Le povertà sanitarie in Italia" tenuto dalla Gei a Verona. Quattro milioni e mezzo di persone impossibilitate a curarsi perché prive dei mezzi per farlo, spesa sanitaria privata ormai superiore ai 40 miliardi. La sanità pubblica fa un'enorme fatica a coprire i bisogni di cura e assistenza degli italiani, perché i 136 miliardi del Fondo sanitario nazionale non bastano. Il tema degli esclusi dunque dall'accesso alle cure sta diventando un'emergenza sempre più seria - riporta ancora Fratello Alberto - se prima si poteva pensare che riguardasse alcune fasce ridotte di popolazione molto svantaggiate, oggi sappiamo che 4,5 milioni di persone non possono curarsi».

E l'Unitalsi parteciperà alle iniziative con i propri volontari

Coinvolti una cinquantina di specialisti per le visite

In merito alle giornate di prevenzione sanitaria gratuita "Pellegrini di Speranza" Fratello Alberto aggiunge: «Importante la disponibilità di oltre cinquanta specialisti che anch'essi hanno dichiarato di aderire a titolo gratuito. Con diversi altri miei collaboratori abbiamo creato un gruppo di lavoro dal quale è sorto il progetto di fare prevenzione che oltre avere un grande significato sanitario ne ha anche uno sociale. A scanso di equivoci - prosegue Fratello Alberto - non vogliamo sostituirci a nessuno ma desideriamo, per quanto ci sarà possibile, aiutare chi desidera essere aiutato offrendo visite gratuite. Questa, credo, sia la giusta interpretazione sia da parte del gruppo di specialisti e nostra della parabola del Buon Samaritano in linea con il Giubileo. Un ringraziamento a chi ci sta dando una mano ed anche al grafico Daniele Terziani».

«L'iniziativa "Giornate della Salute", organizzata dalla Fondazione Opera Pia San Filippo Neri con il supporto di Regione Toscana, Società della Salute, Caritas e tante altre realtà del

territorio - dice il consigliere regionale Giacomo Bugliani che porta il saluto e l'appoggio della Regione Toscana - rappresenta un'occasione preziosa di diagnosi e cura rivolta a tutta la cittadinanza, con un'attenzione particolare per le fasce più fragili della società. È una risposta concreta che la Fondazione massese offre ai bisogni di salute di tante persone, promuovendo percorsi di prevenzione e informazione che possono davvero fare la differenza. Un progetto di cui siamo orgogliosi, che rafforza l'impegno della Regione Toscana per una sanità territoriale più vicina ai cittadini e per garantire a tutti e tutte il diritto all'accesso alle cure. L'auspicio è che queste giornate possano continuare a crescere». Soddisfatta anche l'Unitalsi: «La sottosezione di Massa Carrara Pontremoli di Unitalsi (Unione Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) partecipa con entusiasmo al grande evento. Unitalsi sarà presente con i propri volontari a tutte le manifestazioni che seguiranno con iniziative sanitarie, sociali e di solidarietà».

Dal Poggioletto arrivò alla Juve poi alla Fiorentina, frenato da un infortunio. Anche sei anni nella Carrarese Il mondo del calcio in lutto per Roberto Alberti



Qui Roberto Alberti con la Carrarese

Massa Lutto nel mondo del calcio e nella comunità di Forno per la scomparsa di Roberto Alberti, 77 anni. Nel calcio non ha avuto la fortuna che avrebbe meritato per le sue qualità tecniche perché dopo l'esordio a 15 anni col Poggioletto (poi Due Galli) è stato ingaggiato dalla Juve dove si allenava spesso con i vari Sivori, Mattrel, Del Sol ecc., un infortunio al ginocchio lo aveva portato a scegliere la Fiorentina (con Chiarugi) ma anche qui un infortunio torna alla vigilia del Torneo di Viareggio fermandolo per molto tempo.

Poi la ripresa con sei stagioni nella Carrarese (la prima con Orrico allenatore, 69-70) fino al riposo. Una persona conosciutissima non solo a Forno ma in tutta la zona di Massa e dove con la moglie Rosina Bertini ha costruito la sua splendida famiglia. Non ha mai abbandonato Forno malgrado avesse passato diverso tempo fuori per il calcio, come Torino e Firenze. A Forno ha continuato a far vita sociale partecipando a molte iniziative sportive e culturali. Fantastici sono stati i tornei di calcio estivi organizzati nel



Un giovane Roberto Alberti con la maglia della Juventus

campo sportivo sopra la filanda, un impianto incastonato fra cave, ravani e boschi per il Vergheto e dove le tribune erano le selve e boschi intorno. Poi dopo le gare tutti a far merende o cene. Estati indimenticabili così come il carattere socioevole di Roberto.

Addolorati oltre alla comunità fornese sparsa nella provincia lo piangono la moglie Rosina, la figlia Guglielma con i nipoti Tiziano e Elia, poi il figlio Roberto (Robertino per distinguerlo dal padre) con la moglie Laura ed i nipoti Gian Luca e Benedetta. Ora

resterà alla camera ardente della Don Gnocchi fino a domani poi verrà trasferito alla chiesa di Forno dove alle 15 inizierà la funzione religiosa.

Anche la Carrarese Calcio 1908 in una nota «esprime il proprio cordoglio per la scomparsa di Roberto Alberti, ex terzino destro azzurro, protagonista dal 1969 al 1975 con 181 presenze ufficiali, che lo collocano al decimo posto assoluto nella storia del club per numero di partite giocate. Giocatore corretto e affidabile, arrivò a Carrara sotto la guida di Corrado Orrico, distinguendosi per la sua lealtà sportiva: non subì mai un'espulsione. La società stringe con affetto il cordoglio in questo momento».

